



Ministero dello Sviluppo Economico

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., Art. 26, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (*Acquisto di beni e servizi*);

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, (*Tecnologie delle comunicazioni*);

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50, art. 80;

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Art. 3, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, (*Tracciabilità dei flussi* , del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernete indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. "Cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il DM 24 febbraio 2017, individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l'articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il DM del 9 gennaio 2017, Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico, come riportato al comma 2 del decreto n. 158 del 5/12/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2017;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – Split Payment – previste dalla Legge di Stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato con il DM 21 maggio 2015, che prevede la redazione di un Patto di Integrità per ciascun procedura di affidamento, in ottemperanza al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) in data 11 settembre 2013, in attuazione della Legge n.190 del 6 novembre 2012;

Considerato che è stata effettuata un'indagine di mercato visionando il catalogo presente nel programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A. (Mercato Elettronico-CONSIP) e da tale ricerca è risultato che il servizio di taratura è disponibile sul MEPA, da parte della Società SELINT S.r.l. Via del Fontanile Anagnino 50-52 – 00118 Roma;

Visto l'incarico del Responsabile Unico del Procedimento prot. IST/I/15/4451-8/2017/UGL/I del 3/4/2017;

Visto il Promemoria protocollo n. IST/I/15/4451-8/2017/UGL/I del 3/4/2017, relativo alla taratura di 1 power meter e di 2 sensori Anritsu della Divisione I dell'ISCTI;

Vista la Determina a contrarre del 4/4/2017, con la quale:

è stata approvata sia la spesa di € 798,00 IVA esclusa, che l'imputazione sul capitolo 4451-8 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi della Legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i.;

Visto il codice CIG Z8A1E1DF93;

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto, identificativo numero 3623531 del 13/4/2017, per la taratura sopra descritta, firmato digitalmente emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., a favore della società SELINT S.r.l. Via del Fontanile Anagnino 50-52 – 00118 Roma, per l'importo di € 760,00 cui si devono aggiungere € 167,20 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 927,20 (novecentoventisette/20);

Vista la fattura elettronica n. 129/2017 del 19-5-2017 per un importo di € 927,20 IVA al 22% inclusa, emessa dalla società SELINT S.r.l. Via del Fontanile Anagnino 50-52 – 00118 Roma e riscontrata regolare e liquidabile;

Vista l'attestazione di regolare esecuzione del 5-6-2017, rilasciata dal Direttore della Divisione I dell'Istituto Superiore C.T.I.;

Vista la dichiarazione di congruità del prezzo del Dirigente della divisione acquirente;

Vista l'attestazione con la quale la predetta società, per potere assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiara il numero di conto corrente dedicato su cui dovrà confluire il pagamento relativo alla fornitura suddetta, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in cui si attesta che la società risulta essere regolare nei versamenti INPS ed INAIL;

Considerato che ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sopracitato, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) pari ad € 167,20 (centosessantasette/20), sarà versata da questo Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., sul pertinente capitolo del Tesoro dello Stato (Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12);

Visto l'esito del casellario giudiziale;

Considerato che la spesa è da ritenersi coerente con le finalità previste dal capitolo 4451 piano gestionale 8 (Spese per il funzionamento dei laboratori), si deroga alle disposizioni di cui alla Circolare n. 5 del 2 febbraio 2009, in ordine alla congruenza tra codice gestionale e classificazione SEC;

Considerato che sussistono le condizioni, anche al fine di non prolungare i termini di pagamento, per procedere all'impegno della spesa con liquidazione contemporanea;

D E C R E T A

Art. 1 - Si impegna la somma complessiva di € 927,20 (novecentoventisette/20) IVA compresa, sul Capitolo 4451 Piano Gestionale 8, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017, a favore della società SELINT S.r.l. Via del Fontanile Anagnino 50-52 – 00118 Roma, in esito alla procedura di acquisizione per la taratura di 1 power meter e di 2 sensori Anritsu della Divisione I dell'ISCTI tramite il ricorso al Mercato Elettronico-CONSIP della P.A., regolamentato dalla Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

Art. 2 – Si liquida l'imponibile di € 760,00 (settecentosessanta/00) a favore della società SELINT S.r.l. Via del Fontanile Anagnino 50-52 – 00118 Roma, in esito alla procedura di acquisizione della fornitura sopra descritta, a carico del capitolo 4451 piano gestionale 8 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione per l'esercizio finanziario 2017;

Art. 3 – Si dispone il pagamento di detta somma mediante accreditamento presso la banca INTESA SAN PAOLO, con il seguente codice IBAN IT73M0306905071100000003153 intestato alla società medesima;

Art. 4 - Si dispone l'accantonamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto - IVA, pari a € 167,20 (centosessantasette/20), al Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12 del Tesoro dello Stato, a carico del capitolo 4451 piano gestionale 8, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I. per l'Esercizio Finanziario 2017.

Roma,

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Rita FORSI)